

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

ANNO XII — 1882

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Col primo gennaio 1882 il **Bacchiglione** entra nel dodicesimo anno della sua vita.

Organo del partito liberale padovano, soddisfatto delle vittorie ottenute; fiducioso dell'avvenire, egli proseguirà fedelmente l'esecuzione del suo programma.

Coll'anno 1882 il **Bacchiglione** aumenterà la sua redazione, e il giornale subirà considerevoli migliorie.

Una lista di collaboratori, fra cui si comprendono nomi cari e stimati nelle scienze e nella letteratura sarà pubblicata fra breve — nè sarà una lista messa lì per amore di *reclame* — la collaborazione di cadauno dei nominati è assicurata al giornale.

Grazie a questo valido sussidio la parte letterario-scientifica avrà largo sviluppo — da competere con qualsiasi altro periodico.

Nell'appendice oltre il già annunciato romanzo

Il Mistero di un'eredità

pubblicheremo una novella storica scritta appositamente per noi dall'egregio prof. cav. **Pietro Zaniboni**, titolato

MIRACOLI D'AMORE

Continueremo i nostri interessanti

RACCONTI SORPRENDENTI

e daremo opera a che nella appendice nostra i lettori trovino sempre un'amaena e sana lettura.

Ai suoi abbonati *annuali* il **Bacchiglione** dà in premio due interessanti volumi.

TRE STORIE di MARIO LEONI

il notissimo romanziere torinese.

Le *Tre storie* contenute in questo volume s'intitolano
Tre gocce di sangue - Lagrima d'amore - La porticina N. 37

e uno studio politico della massima attualità

Italia e Tunisi di F. L. SANTI

pubblicazioni edite dall'editore tipografo **E. Quadrio** di Milano.

Gli abbonamenti per l'anno 1882 restano invariati ai seguenti prezzi:

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Padova a domicilio	L. 16.00	8.50	4.50
Per il Regno	» 20.00	11.00	6.00

Per l'estero aumento delle spese postali.

LA GIOVENTU'

L'on. Cavallotti ha pronunciato alla Camera energiche parole che han reso silenziosa e scornata quella figura di rospo rabbioso che è l'on. Bonghi.

Noi vorremmo che quelle fiere parole dell'eminente uomo rimanessero scolpite nel cuore della gioventù — poichè riguardano appunto la gioventù.

Esse sono piene di amor di patria — esse mirano a levar in onore la gioventù operosa che pensa, studia, lavora, s'interessa alla quotidiana vicenda della sua patria, e cresce dando speranza di diventarle domani seriamente utile — a stigmatizzare quella gioventù che cresce nell'ozio e nel vizio, fiacca e corrotta, senza l'obbiettivo di un forte e nobile ideale.

Queste parole, pronunciate onde ribattere una delle solite accuse di quel valentuomo del Bonghi, che crede a fuga di chiassi porre in tacere le ruberie della Vittorio Emanuele, suscitarono profonda impressione alla Camera e le salutò un generale applauso.

Noi ci associamo ad esso — ed inviamo al nostro egregio amico Cavallotti una stretta di mano — dappoichè è in noi profonda la convinzione che quel suo robusto discorso abbia recato più giovamento al paese che non una disputa di pura politica.

Nella gioventù si compendiano le speranze della nazione.

Il lavoro di oggi non è che lavoro di preparazione pel domani — e il nostro paese che ha cominciato appena a godere il frutto

della sua unità, che del passato nulla ha se non il ricordo di sventure dolorose e di sacrifici immortali, fa calcolo su questo domani, che porgerà il guiderdone della prova durata.

Ora perchè la gioventù risponda a questa speranza e compia l'opera iniziata è d'uopo ch'essa senta l'amore della sua patria e la estrinsechi, in quegli entusiasmi generosi che al traduttore di Platone eccitano i delicatissimi nervi.

L'on. Bonghi, che non ha mai preso in mano un fucile e che ha amato assai la patria pei quattrini dello stipendio e pei volumi della Vittorio Emanuele, avrà certo deriso allora, che si combatteva per la redenzione del nostro paese, l'entusiasmo generoso che serrava attorno un eroe da leggenda falangi di giovani serenamente posti al sacrificio della vita per il santo ideale dei loro cuori.

Dio guardi l'Italia da uomini che in gioventù o in vecchiaia somigliano all'on. Bonghi.

Ed ora — dolenti di non poter riprodur per intero lo splendido discorso di Cavallotti — ne riproduciamo la chiusa:

Ah, non si riscaldi tanto l'onorevole Bonghi contro quei giovani raccattando accuse non vere, non si riscaldi tanto, non faccia loro un delitto — poichè a questo solo si riduce — di pensarla diversamente da lui! Un venerando uomo del partito moderato (circondato anche oggi dalla stima del nostro e dell'altro partito) mi diceva un giorno; ai miei anni giovani fui repubblicano, oggi sono monarchico di Destra: e perchè in buona fede allora e oggi, dell'una e dell'altra cosa egualmente mi onoro. Oggi io vo sui settant'anni e la penso come Ruggiero Bonghi e si spiega; ma se vedessi un giovane a diciotto anni pensare come Bonghi, io non gli stringerei la mano, perchè crederei vi sia là dentro la stoffa di un cinico, di un poco di buono! (*rumori a destra; bravo, ilarità a sinistra*).

Presidente. Onorevole Cavallotti, la pregherei di spiegare meglio il suo concetto.

Cavallotti. Il mio concetto è chiarissimo; e vuol dire che le opinioni seguono le leggi del sangue e della natura, dei giovani è il sentire caldo, dei vecchi è il freddo calcolare, e che certe opinioni a freddo, se si professano nella più giovine età, danno dell'indole morale di chi pensa a quel modo un concetto opposto, e assai men favorevole che non sia di chi si lasci a quell'età trascinare dall'onda del sentimento e dai bollenti entusiasmi. In questo, parmi, non c'è nulla che offenda.

Presidente. Sta bene.

Cavallotti. Dunque concludendo non attaccano i giovani che si lasciano negli anni dei generosi entusiasmi, trascinare al culto di tutto ciò che è bello, nobile e generoso; in una epoca, come la nostra, purtroppo già tanto inclinata al positivismo e allo scetticismo, alla indifferenza per gli

ideali, alla prosa del calcolo e dell'interesse, guardatevi dal soffocare con declamazioni che quanto partono più dall'alto, altrettanto son più perniciose, guardatevi dal soffocare nei giovani gl'istinti della generosità, il culto per le forti convinzioni.

Oh! Io ne conosco purtroppo degli altri giovani che in politica, per combinazione, la pensano come l'onorevole Bonghi pensa. Non li trovo nelle biblioteche, non li trovo in luoghi di studio; ma andate nei caffè e in altri ritrovi... (*interruzioni e proteste a destra*).

Tenani. Ma non è vero.

Voce a sinistra. Verissimo.

Presidente. Onorevole Cavallotti contenga il suo pensiero in limiti più temperati.

Cavallotti.... vi troverete giovani azzimati, eleganti, profumati, in guanti gialli, occupati in più piacevoli cure; quelli non li sentirete, non c'è pericolo, entusiasmarvi per Ceneri; non li vedrete riscaldarsi per fare indirizzi agli uomini che onorano la patria, a professori che difendono la libertà del pensiero: indirizzi ne fanno, ma degli altri, alle alunne di Tersicore ed Estere. Preferisco i giovani che battono le mani a Giuseppe Ceneri (*bene, bravo a sinistra*).

Per chi soffre

L'Estrema Sinistra, sempre la prima quando si tratta di fare il bene del popolo e di difendere la libertà, fra breve presenterà alla Camera, per mezzo dell'on. Mussi, una proposta perchè sia ridotta la tassa sul sale.

La Destra, neanche a dirlo, ha reso sempre più dure le condizioni delle classi diseredate.

Ignoranza e miseria: ecco il frutto di sedici anni di governo moderato.

Ora però è tempo che la Camera pensi seriamente a ridurre il prezzo del sale, condimento unico della polenta, la quale in Italia è anche l'unico nutrimento di migliaia e migliaia di esseri, se ella non vuole rendersi responsabile di gravi sciagure.

Si emigra dall'Italia come si emigra dalla affamata Irlanda, se non nelle stesse proporzioni, almeno per una delle identiche cause: la fame.

Noi confidiamo pertanto che la maggioranza di Sinistra insisterà pella diminuzione della tassa sul sale e che il ministro Magliani non vi porrà ostacoli, prestando le condizioni del bilancio.

(Vedi Camera di ieri).

Contro Monte Carlo

L'Associazione internazionale per la soppressione della bisca di Monte Carlo, la cui sede principale è a Londra, ha fatto dei progressi notevoli. Oltre al Comitato affigliato di Parigi sono stati costituiti dei Comitati in tutte le principali città del litorale ligure e provenzale, cioè a Genova, San Remo, Mentone, Nizza, Cannes, Heyères e Marsiglia. A questi bisogna

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3936 A.

I manoscritti non si restituiscono.

aggiungerne adesso uno ragguardevolissimo, costituitosi recentemente a Berlino, di cui fan parte fra gli altri i seguenti personaggi: conte Andrea de Bernstorff, conte De Bismarck Bohlen (cugino del gran cancelliere), Giorgio De Bunsen, prof. Cassel e prof. Gneist. Così dunque prosegue l'opera pur diretta ad estirpare questa mala pianta che estende sempre più rigogliose le sue fatali radici, e costituisce già un fomite di corruzione non solo nei circosvicini paesi di Francia e d'Italia, ma altresì per l'Europa intera. Non passa difatti appena una settimana senza che Monte Carlo ci presenti il lugubre spettacolo di qualche infelice *décavé* spinto dalla miseria e dalla vergogna al suicidio.

Quante migliaia dei nostri compaesani vi hanno perso miseramente ogni loro avere! Nè dei nostri soltanto, che di questa bisca infernale possiamo ben dire come dice Dante del cerchio dei prodighi nel suo *Inferno*: — *Qui vid'io gente più che altrove troppa*.

Istituzioni simili sono state riguardate da ogni Stato, non solo dell'Europa, ma dell'intero mondo civile, come mali insopportabili, e sono state soppresse.

Anche per la bisca di Monte Carlo l'ora è venuta!

CORRIERE VENETO

PACCHI POSTALI

Nuovi uffici postali nel Veneto, che, col 1 gennaio 1882, saranno autorizzati al servizio dei pacchi:

In Provincia di Belluno: Arsiè, Forno di Zoldo, Lozzo di Cadore, Perarolo, Quero, Santa Giustina Bellunese — Provincia di Treviso: Cornuda, Ponte di Piave — Provincia di Padova: Stanghella — Provincia di Udine: Fagogna — Provincia di Rovigo: Arquà Polesine — Provincia di Venezia: In città di Venezia alla Giudecca e succursale Numero 2, Noventa di Piave — Provincia di Vicenza: Arzignano, Breganze, Carpenè, San Nazario, Sandrigo, Montebellio Maggiore, San Giovanni Lupatoto, Valdagno — Provincia di Verona: Bussolengo, Illasi, Sanguinetto, Sant'Ambrogio di Valpolicella.

DA ESTE

La distribuzione dei Premi

20 dicembre.
 Domenica p. p. fu una vera festa per tutti quei giovani e giovanette che, frequentando nell'anno accademico 1880-81, le nostre Scuole tecniche, ginnasiali ed elementari, si resero meritevoli di lode speciale.

Quest'anno tale solennità venne costì festeggiata con insolita pompa; il teatro domandato dal Municipio e gentilmente concesso dalla Presidenza, fu il luogo a tal'uopo designato.

Al mezzogiorno di domenica il teatro presentava un aspetto sorprendente: nel palco scenico ordinato a sala aveva posto il Sindaco, la Giunta, l'Ispettore scolastico, il Corpo insegnante ecc. I palchetti brillavano di belle ed eleganti signore e signorine che attraevano gli sguardi degli uomini affollati in platea, e la musica cittadina di tanto in tanto rallegrava gli astanti. I premiati venivano chiamati ad uno ad uno al banco sindacale dove veniva loro consegnato il premio spettante.

Finita la distribuzione, la fanfara del sempre più fiorente Collegio convitto municipale, intonò una marcia, sfilando per le principali contrade della città, e così ebbe termine una festa che ottenne l'approvazione generale, inquantochè simili solennità servono ad accendere la nobile ambizione dei giovanetti e l'amore per lo studio.

Pordenone. — Sul nuovo ponte, di cui abbiamo già annunciato il varimento, scrive il *Tagliamento*:

Il lavoro di questo ponte è effettivamente uno dei più belli dell'epoca nostra; eleganza e solidità vanno congiunte in modo sorprendente e per dire il vero la Società industriale italiana diretta dal comm. Cottrau non risparmiò mezzo perchè il lavoro sia degno della grande loro officina.

Ora si darà compimento all'opera facendo le rive d'accesso ed il suolo, ed è a sperare che il giorno del collaudo, al quale interverranno le autorità della provincia, gli elementi non abbiano a cospirare, ma che tutto andrà a seconda per coronare le fatiche di chi ha il merito di aver promosso l'opera, e di chi la seppe compiere.

Treviso. — L'altra mattina a S. Angelo presso Treviso un contadino certo A. Bellio fu aggredito, percosso e ferito da tre canaglie e così gravemente che fu portato all'Ospitale con la testa rotta e con tutte e due gli avambracci fratturati. Si crede che la causa del crimine sia stata la vendetta.

Udine. — Dietro gentile intercessione del senatore conte Prospero Antonini, il Ministero dell'istruzione pubblica inviava al Sindaco di Udine una copia della Pianta di Roma, incisa da Leonardo Bufalini di Udine nel secolo XVI, acciò fosse destinata a quella Biblioteca.

Tale lavoro venne pubblicato nel 1879 a Roma in 12 fogli a spese del sopralodato Ministero.

Vicenza. — Domenica si tenne presso la Camera di commercio di Vicenza una riunione di fabbricanti di carta per ottenere dal governo un migliore trattamento nelle tariffe doganali, nelle aste e nelle tariffe ferroviarie.

Un gran numero di fabbricanti della provincia di Treviso, capitanati dal signor Pietro Bazo, che ha il merito della proposta; erano rappresentate le fabbriche della provincia di Vicenza, di Toscolano, di Brescia, di Mantova, di Milano. Molti fabbricanti dell'Italia Centrale e Meridionale diedero pieni poteri agli intervenuti.

Invitati assistettero pure i signori Nodari, il quale presiedeva, e Rossi Francesco fabbricanti di carta a macchina.

Venne nominato il Comitato esecutivo composto dei signori Pietro Bazo di Treviso presidente, Nicolò Bellon di Treviso e Pietro Pelliccioli di Venezia.

CRONACA

Università. — Da due giorni è qui ginato l'egregio professore Chironi, chiamato a sostituire il compianto prof. Coletti.

In lui il nostro Archiginnasio ha fatto un prezioso acquisto.

I suoi seri meriti scientifici ed il suo sincero liberalismo gli procureranno, ne siamo certi, ampia stima e benevolenza.

Una corsa per le vie della città. — Siamo vicini a Natale. Ed è un giorno solenne per i fanciulli, i quali vi pensano continuamente e lo aspettano con viva impazienza. Il fanciullo non sa del 25 dicembre che una cosa soltanto: in quel giorno riceverà dei balocchi!

È a questa rosea idea che la sua mente si volge; è ad essa che le sue piccole labbra sorridono... È il balocco che sogna nei tranquilli suoi sonni, è pensando a questo che si rassegna a esser quieto, a esser buono, a studiare! Non li accusiamo, poveri bimbi, di questa interessata virtù. Noi uomini fatti, non li imitiamo forse così di sovente, facendo, per una mira di interesse tante cose che si dà a intendere di fare per dovere?

Non credete all'uomo, alla donna i quali seriamente vi giurano non a-

ver mai desiderato amore, ricchezza e potenza!... Non credete del pari al fanciullo il quale, costringendo la propria indole, vi assicura non amare i balocchi. Non è vero niente! Tutti i fanciulli li amano con passione.

Li ama il figlio del principe e quello dell'operaio... i più quieti come i più vivaci. Il balocco rappresenta nella vita dei fanciulli una grandissima parte; si può asserire senza tema di errare che metà dei loro pensieri è per essi... l'altra si divide fra il dovere da compiersi, e il bisogno del moto.

Certo dev'essere una ineffabile gioia per donatori, il giocondo sorriso che accompagna il ricever del dono nei fanciulletti. Come sono graziosi i bimbi quando stanno, per la prima volta dinanzi a un balocco che vien loro donato! Come battono festevolmente le manine! Come arrotondano i braccini per cingere il collo di chi loro offre il dono gradito! come si arrampicano per vederlo meglio! come sgranano gli occhietti a vedere il congegno di un balocco meccanico! come si affrettano a entrarne in possesso!

Volete procurarvela con facilità, questa gioia, questa consolazione? Cominciate a fermarvi dinanzi alla mostra del signor Vincenzo Cremonese, in via S. Egidio, che ci ha un visibilio di cose d'ogni prezzo e d'ogni gusto. Dal resto tutti i bimbi, grandi e piccini, la conoscono assai bene quella bottega, sì riccamente fornita di tanti oggetti! È il mago della gioventù, e quante vezzoze ragazzine e quanti protervi giovinetti ivi lasciano i babbì, le mamme dinanzi a quella mostra, chiedendo il bastimento, o la strada ferrata, o la bambola, o il teatrino con le marionette, e via dicendo.

Il fanciullo non saprà qualche volta dove ha riposto la grammatica o il quaderno, ma non dubitate che non sappia ove sta di bottega il signor Cremonese!

le signore mamme troveranno nel nuovo negozio di giocattoli una notevole riduzione sui prezzi, quella comoda innovazione che è il prezzo fisso. C'è poi da far rimanera a bocca aperta tutta l'umanità piccina, se visitate il bazar sito nella stessa via, ed altri stabili e provvisori, ove a modico prezzo c'è una infinità di cose belline per regali.

Ci sono poi le cartolerie del Lorigiola in Piazza delle Erbe, del Stiasni al Municipio, del Randi all'Università. Là avete dappertutto oggetti elegantissimi, a prezzi convenienti; albums, libriccini, calamai, cartelle, ninnoli di cristallo, carta da lettere, del più ricercato buon gusto nei fregi, tavolozze dipinte, biglietti d'augurio, e tante altre cose.

C'è da tentare piccini e grandi, e da rendere tutti felici..... per un giorno. Abbiamo parlato, pei primi, dei bottegai che provvedono ai bambini, perchè la festa di Ceppo è quasi particolarmente dedicata ai bimbi.

All'età dei sorrisi, dei dolci incanti, quando le care e vaghe speranze infiorano la vita e essa ci fa apparire sotto a un roseo velo l'avvenire tutto adorno d'incantevoli promesse, noi uomini, appena staccati dalle gonne della mamma e lanciati nel mondo, guardiamo con occhio di disprezzo i pasticcini dei confettieri, i fondants variopinti, i bombons, perfino i frutti canditi ed i marrons glacés.

La nostra bocca allora non ricerca più le melliflue emozioni di pochi confetti e le labbra, sitibonde di baci, premono frementi piuttosto un guantino, stato perduto — forse apposta — in un palchetto; e noi lo conserviamo quasi quale reliquia, — ch'è santa è venerata nel tabernacolo del cuore, tutto olezzante dall'amoroso ed acre profumo di lei. Sono queste le

prime follie dell'età giovanile — follie che in seguito fanno spargere le lagrime più amare, quelle del disinganno.

Questi balocchi — le gentili silfide che danzano intorno a noi, e le vaghe sirene che intonano il coro delle amorose promesse — non li chiedono ancora i bimbi. Beati loro! Alla loro età ci vuole invece la bomboniera, tutta adorna e riccamente provvista di dolci. Ma ove trovarne? Andate da Giuseppe Pezziol, in Via dei Servi, ovvero dal sig. Tita Pezziol in Piazza dei Noli. Bisogna osservare le leccornie ivi esposte, tutte cosuccie graziose ed artistiche. Vi sono delle scatole con miniature bellissime e alcune rappresentano i più leggiadri panorami di Padova; eccellenti ricordi questi che arrivano al cuore passando per il palato.

Non dimentichiamo il caro Nardari — *l'enfant gâté* delle belle signore — e così pure tanti altri confettieri o pasticceri che provvedono i nostri ghiottii concittadini di mille dolci emozioni.

V'ha poi un negozio accanto al quale non si può passare senza rimanere davanti ad osservare tutti gli oggetti esposti nella stupenda mostra. Intendiamo parlare del negozio di Angelo Frescura. Qui c'è di tutto. I giocattoli di Norimberga — queste ingegnose applicazioni, talvolta, delle ultime scoperte scientifiche, ai balocchi per i fanciulli — sono ivi posti accanto ad un cannocchiale astronomico che permette all'uomo di scrutare nelle lontane, lontanissime regioni del cielo; e vicino agli oggetti di chincaglieria e alle statuette di biscuit — che adoreranno chi sa quale voluttuoso boudoir — giacciono impassibili dei libri di preghiera, di devozione — questi compiacenti suggeritori di comovimenti preghiere e di compunti atti di contrizione. Eppoi sonovi colà degli oggetti di lusso di tutti i generi, vasi da fiori, eleganti porcellane, cristalli, binocoli stupendi, libri di note, *pochetbooks*; insomma c'è di tutto e chi ha da fare acquisti, proverà un serio imbarazzo.... quello della scelta.

Ci rimarrebbe ancora a parlare di vari altri negozi; dei librai, delle modiste, dei liquoristi, di tutti coloro che hanno da offrire in vendita dei generi atti a venire regalati sia ai bimbi, alle bimbe; sia ai nostri amici, alle nostre promesse spose, alle mogli, sia ai parenti e a tutti coloro che accettando da noi un regalo oggi, s'impegnano con ciò a esserci giovevoli nelle nostre faccende domani. Ma di tutto questo ne ripareremo.

Come va la campagna? — Il bollettino di agricoltura dà le seguenti notizie delle campagne per la prima decade di questo mese:

I lavori campestri, favoriti dal buon tempo, procedono alacramente. Nelle provincie, Torino, Rovigo, Bologna e Ferrara, i vermi recano danno al frumento; a Ferrara alcuni appezzamenti di terra dovettoro venir rimessi ad altra seminazione. Su diciassette provincie che danno notizie del frumento, in tredici questo offre un bellissimo aspetto. Il freddo di questi giorni gli giovò assai. In molte provincie si procede alla potatura delle viti. I foraggi sono assai belli, e così pure le marcite.

Su quattro provincie, che danno notizie relative al raccolto delle olive, in tre è copioso ed abbondante, in una, Pesaro, scarso.

L'orzo e l'avena promettono bene. In generale le condizioni meteoriche di questa decade furono assai favorevoli alle campagne.

Concerto d'arpa. — Abbiamo il piacere di annunziare che il celebre e ormai tanto favorevolmente noto, anche a Padova, concertista d'arpa, cav. Adolfo Sjoden, darà mercoledì 28 corr. un' accademia nell'Istituto mu-

sicale, stato messo gentilmente a disposizione dell'applaudito seratante.

Sarà questo nuovamente un grato avvenimento per i nostri amatori e dilettanti di musica, e certamente essi accorreranno numerosi a udire il concerto.

Il programma poi di esso, che pubblicheremo a suo tempo, è ricco di novità attraenti, le quali, oltre all'opera di altri professori di musica e di artisti di canto, riusciranno applauditissime.

Il caso dello Dimesso. — In seguito ai nostri articoli di cronaca sappiamo che il Prefetto, zelantissimo del pubblico bene, ha scrupolosamente proceduto ad un'inchiesta in proposito.

E sappiamo altresì che la determinazione del Consiglio d'amministrazione fu ispirata da altri motivi sui quali, essendo essi di ordine eminentemente privato, nulla possiamo trovar a ridire.

Tanto per amore di verità.

Ispezione dei ruoli delle tasse. — Compiuta la tassazione degli esercenti commercio ed industria per l'esercizio 1881, si invitano tutti indistintamente i commercianti ed industriali dei Comuni della Provincia e i rappresentanti le Società commerciali ed Istituti di credito, dal 22 del corrente mese a tutto il giorno 5 del mese di gennaio 1882 ad ispezionare i ruoli dei tassati che saranno estensibili tanto presso la Cancelleria di questa Camera di commercio quanto presso la Segreteria dei singoli Comuni Foresi, nelle ore d'ufficio.

Ad ogni esercente che si ritenesse aggravato dall'impostagli tassa, è libero di produrre reclamo al protocollo di questa Camera di commercio, in carta libera, non più tardi del giorno 6 gennaio 1882.

Gli alberi di Natale. — La festa graziosa con tanto amore preparata dalle nostre signore è riescitissima.

Dallo scotto alle dieci il Garibaldi fu affollatissimo, e attorno agli alberi fantasticamente illuminati si pigiava una ressa di bimbi soddisfatti del regalo ricevuto.

Mille congratulazioni al Comitato per la riescita ottima del suo lavoro benefico.

Conciliatori in Provincia. — Coi decreti 16 e 23 novembre 1881 del Primo Presidente della Corte di Appello, furono confermati per un triennio:

Stringari dott. Giovanni, Casalese — Voltan Nicolò, Maserà — Camposampiero co. Lodovico, Villa del Conte — Bassi Francesco, Villanova di Camposampiero.

Furono confermati vice-conciliatori: Chimo Pietro, Bagnoli — Nardi Luigi, Selvazzano — Miello Marco, Villa del Conte — Paccanaro Biagio, Villanova di Camposampiero.

Furono nominati conciliatori: Miotto Matteo, Arre — Boscolo Giuseppe, Codevigo — Fogarollo Remigio, Carrara S. Stefano — Ferriani Venceslao, Maserà.

Matrigna scellerata. — A Piacenza d'Adige successe un bruttissimo fatto. Colà abitava una donna, certa Giuditta Panfilo. Il suo cognome indicherebbe che costei dovesse amare tutti i suoi simili; e sarà forse anche il caso, fatta eccezione però per la sua figliastra Catterina Marchello, di anni 13. Questa ragazza — povera infelice! — è sola si può dire al mondo. Non sorriso di madre amorosa rallegra la vista della fanciulla, nè dolci parole d'affetto suscitano nel suo giovane cuore le ebbrezze di sentirsi amata, carezzata. Per lei non v'ha quella felicità, quieta e profonda, che risente nell'interno dell'animo ogni essere accanto alla mamma, tanto buona e cara; e neppure alla povera Catterina è dato forse di poter mai sperare un avvenire più lieto del presente... perchè la tapina è sola, sempre sola.

E la matrigna? Questa esiste, è vero, ma per sapere come tratta la fanciulla affidata alle sue cure, leggete questo brano del diario della Questura che riproduciamo testualmente:

« Per spirito di malvagità la contadina Panfilo Giuditta interrogò alla sua figliastra Marchello Catterina di anni 13 una ferita di coltello alla testa. »

Incendio. — La notte del 18 corrente fu conturbata a S. Martino di Lupari da un luttuoso avvenimento.

Il fuoco si manifestò ad un mucchio di fusti di grano turco posto sotto a un portico di proprietà del possidente Zonota Francesco. Accortisi quei terrazzani dell'incendio riuscirono in breve a spegnere le fiamme, limitando così il danno a sole L. 200 per guasto all'annesso fabbricato.

L'origine del fatto si ritiene causata da un fanciullo che si trastullava con dei zolfanelli.

Una al di. — Bernardino è un seduttore, sempre a caccia di avventure.

— T'ho veduto l'altro giorno al Prato della Valle gli diceva un amico. Tu seguivi una donnina. Che ne hai fatto?

— L'ho perduta!

Bollettino dello Stato Civile

del 20

Nascite. — Maschi 1. Femmine 1.

Morti. — Forlì Leone fu Aronne, d'anni 61, possidente, coniugato. — Solveni Pietro fu Antonio d'anni 86, possidente, vedovo. — Toson Emma di Luigi, di giorni 5. — Valeri Boscaro Giuseppa di Francesco, d'anni 78, domestica, nubile.

Tutti di Padova.

TEATRI

e Notizie Artistiche

Musica

Ecco uno specchio delle opere con cui s'inaugurerà la stagione di Carnevale nei principali teatri:

Bari *Jone*
Bergamo (Sociale) *Lucia*
Brescia (Grande) *Lombardi*
Cagliari (Civico) *Promessi Sposi del Ponchielli.*

Come (Sociale) *Aida*
Cuneo *Forza del Destino*
Firenze (Pergola) *Carmen*
Livorno (Avvalorati) *Forza del Destino*

Lodi (Sociale) *Puritani*
Mantova (Sociale) *Africana*
Milano (Dal Verne) *Traviata*
Milano (Carcano) *Promessi Sposi del Petrella*

Milano (S. Rade-gonda) *Ruy Blas*
Modena (Municip.) *Lombardi*
Novara (Coccia) *Forza del Destino*
Padova (Concordi) *Ugonotti*
Palermo (Bellini) *Roberto il Diavolo*

Parma (Regio) *Africana*
Pavia (Fraschini) *Forza del Destino*
Piacenza (Munic.) *Africana*
Regio d'Emilia *Faust*

Rimini *Marin Faliero*
Savona *Ebreo*
Teramo *Forza del Destino*
Trieste (Armonia) *Faust*
Venezia (Fenice) *Lohengrin*
Vercelli (Civico) *Marco Visconti*
Verona (Ristori) *Puritani*
Vicenza (Eretenio) *Forza del Destino*

Drammatica

Ecco dove le principali Compagnie drammatiche saranno nel corrente mese di dicembre e nel carnevale:

Aliprandi e Casali, diretta da Ciotti, dicembre a Messina, carnevale a Bologna — Bellotti-Bon N. 1 a Torino e Genova — Bellotti-Bon N. 2 a Venezia e Roma — Casilini e Pasta a Catania e Forlì — Cuniberti, colla piccola Gemma, al Brasile a tutto febbraio — Alamanno Morelli a Livorno e Firenze — Luigi Monti a Bergamo e Verona e nel carnevale a Milano — Pietriboni a Milano e Torino — Pezzana, in dicembre, a Bologna — Cesare Rossi a Torino — Ernesto Rossi in Fiadelfia e Nuova York — Tommaso Salvini ad Alessandria (Egitto) — Tessero a Buenos-Ayres.

L'onor. Bertani a S. Nicandro

Dei quattro candidati che si erano presentati, non ne rimangono che due: l'onor. Bertani ed il sig. Antonio Fini, ex-socialista, ex-repubblicano, ed ora Sindaco e consigliere provinciale per il mandamento di Cagano Varano. Ogni predizione per ora sarebbe azzardata: per entrambi i candidati il trionfo si presenta dubbio.

Interverrà il governo nella lotta? Ecco la questione.

Se interviene non sarà certo a favore del Bertani, e ce lo raffermò l'ultimo articolo del *Diritto*.

Comunque, questa elezione ha un'importanza capitale. Se il 1° gennaio 1882 il nome di Agostino Bertani uscirà trionfante dalle urne, la democrazia meridionale si sarà solennemente affermata innanzi al paese. Tale il significato vero dell'attuale lotta nel collegio di S. Nicandro.

Notizie interne

L'on. Baccarini non ha preso alcuna decisione ancora circa la nuova ferrovia dei Giovi.

Il ministero nel giudizio comparativo sarebbe però favorevole alla linea per la valle della Scrivia (la più diretta per Milano).

Il Consiglio d'agricoltura raccomandò al governo, con apposita deliberazione, la diminuzione del prezzo del sale.

Il maggior numero di voti contrari al bilancio della pubblica istruzione è attribuito a molti deputati di Sinistra e del Centro che nell'appello nominale votarono a favore di Baccelli.

Il ministero di agricoltura ha bandito il concorso per titoli al posto di direttore della stazione sperimentale agraria di Palermo (stipendio annuo lire 4,000).

Il tempo utile per la presentazione delle domande scadrà il 20 gennaio del 1882.

Notizie estere

La Landleague femminile fu sciolta mediante una circolare che ne dichiara criminose le riunioni; se ne arresterebbero le direttrici.

Furono arrestate altre persone che avevano armi e munizioni.

Le somme finora raccolte per i colpiti dal disastro del Ring-Theater e depositate nelle casse municipali ammontano a fiorini 830,942.

L'Inghilterra decise di richiamare il suo delegato nella Commissione danubiana: lo sostituirà il console di Galatz.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 22 dicembre.

Si principia alle 12 e comunicasi la dimissione di Giacomelli da deputato di Treviso con dichiarazione che non potrebbe in alcun modo recedere. Dichiarasi perciò vacante il collegio di Treviso.

Votasi per scrutinio segreto il bilancio delle entrate 1882 e lasciansi le urne aperte.

Convalidasi l'elezione di Lorenzini al 4. collegio di Roma.

Discutasi il bilancio del Tesoro 1881 e approvansi i primi 19 capitoli.

A proposito dei debiti variabili, Finzi rammenta al governo l'esistenza dei debiti del governo incontestati e non ancora regolati. Prega si aggiunga un capitolo a tale uopo. Magliani dichiara di non potersi consentire, perchè si tratta di questioni giuridiche da risolversi dopo sentito il parere del Consiglio di Stato, che è stato consultato.

Cavalletto ricorda i crediti dei comuni lombardo-veneti per anticipazioni catastali.

Parlano altri su altri crediti — poi Mantellini, come relatore della Commissione che studiò la questione,

dice ch'essa divise i debiti del governo in tre categorie e annuncia quali proposte fece per ciascuna di esse.

Depretis rammenta ch'ei sollevò per primo sotto Cavour la questione dei danni di guerra, ha quindi tutta l'intenzione di risolverla, ma poichè non ha attinenza col bilancio, propone rimandarla.

Dopo osservazioni di altri, Magliani promette che studierà la questione dei danni di guerra. Bisogna aspettare che l'autorità giudiziaria termini il suo compito. La questione delle provincie lombardo-venete pende dinanzi al Consiglio di Stato.

Approvansi i capitoli dal 20 al 25.

Al 26, personale del ministero, si approva un ordine del giorno della Commissione, che invita il governo a sopprimere le destinazioni degli impiegati dagli uffici provinciali ai centrali, dai centrali ai provinciali, dai provinciali ad altri provinciali, a studiare e riferire nel bilancio definitivo 1882 se convenga commettere la copiatura e gli altri servizi d'ordine a scrivani straordinari pagati a cottimo, anzichè a ufficiali d'ordine con diritto a pensione e a sospendere intanto le nuove nomine di ufficiali straordinari.

Si approvano i capitoli dal 26 al 35. Dopo qualche chiarimento, approvansi i capitoli dal 36 al 91.

Sul 92, pensioni vecchie, Ricotti domanda spiegazioni: 1. quando termineranno le pensioni vecchie e cominceranno ad assegnarsi secondo la nuova legge; 2. con quali criteri è stata determinata la somma da diminarsi nel 1881; 3. quali sono i principii secondo cui si calcolano le variazioni nel 1882.

Magliani risponde che, d'accordo con la commissione, ha evitato la questione, attenendosi a cifre medie, non essendosi potuto formare ancora il bilancio veramente tecnico delle pensioni. Del resto si sta studiando la legge per coordinare le pensioni vecchie alle nuove.

Ricotti replica che rimane sempre in dubbio sulla portata del capitolo; e Simonelli risponde ad alcune osservazioni di Ricotti, e conchiude che la questione sarà da trattarsi largamente in occasione della legge annunciata dal ministro e che intanto la cassa delle pensioni per gli impiegati procede bene e andrà costantemente migliorando.

Approvansi dopo spiegazioni del ministro, i restanti capitoli e il totale in lire 1,420,604,977.

La commissione presenta il seguente ordine del giorno: « La Camera, invitando il governo a proporre modificazioni alla legge di contabilità generale che rendano più agevole la discussione del bilancio, passa alla discussione degli articoli. Magliani lo accetta e la Camera lo approva; e approva quindi gli art. di legge del bilancio con l'annesse tabelle.

Branca propone un articolo aggiuntivo, perchè la circolazione metallica cominci col gennaio 1883; Magliani osserva che la legge relativa deve avere applicazione sotto la responsabilità del ministro. Ciò confermano Morana e Leardi; quindi Branca ritira l'aggiunta, ma dichiara di opinare diversamente.

Presentansi relazioni: da Maldini sull'ordinamento degli arsenali militari marittimi, da Minghetti a nome di Fano sul riconoscimento giuridico delle società di mutuo soccorso, che, per proposta di Berti Ferdinando, è dichiarata urgente.

Proclamasi il risultato della votazione del bilancio del Tesoro, ch'è approvato.

Annunziasì un'interrogazione di Maranca sui provvedimenti che il governo intende prendere per salvare dalla frana il resto dell'abitato di Castelfrentano, e Depretis risponde che adotterà i provvedimenti medesimi che dovrà prendere per Tripi.

Rimandasi allo stesso tempo che si discuterà l'interpellanza Mussi la seguente di Sanguinetti Adolfo: Se e con quali concetti si intenda procedere alla trasformazione del sistema tributario, nel senso che le imposte sieno proporzionabili alla ricchezza; se e in qual modo si intenda attuare la graduale abolizione della tassa sul sale.

Discutasi poi la legge pel riordinamento delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo in Sicilia.

Di Sant'Onofrio domanda se questa sia l'ultima riforma e Depretis risponde che è desiderio del governo che il servizio della pubblica sicurezza in Sicilia sia pareggiato a quello del resto del Regno. La presente legge è il primo passo su tale via.

Si approvano, dopo poche osservazioni, gli articoli della legge.

Discutasi e approvasi la legge per la proroga dell'esercizio provvisorio sulle ferrovie dell'Alta Italia e per l'esercizio delle ferrovie romane per conto diretto dello Stato.

Discutasi infine e approvasi l'aggregazione della frazione di Rovellasca in provincia di Milano a Rovellasca in provincia di Como.

La Camera delibera di sospendere le sedute fino al 18 gennaio, e levasi la seduta alle 5.45.

SENATO

Seduta del 22 dicembre.

Presentasi il bilancio dell'entrata e votasi per la nomina di taluni membri delle commissioni della Cassa dei depositi, dell'amministrazione del fondo pel culto, dell'amministrazione dell'asse ecclesiastico in Roma.

Approvansi: 1° la proroga del termine all'inchiesta sulla marina mercantile — 2° la proroga del termine alla rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie prescritte nel novembre 1863 — 3° la proroga del termine per l'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napolitane e siciliane.

Discutasi il bilancio dei lavori pubblici, e lo si approva dopo brevi raccomandazioni.

Presentansi il progetto di spesa per l'isolamento del Pantheon (urgenza), il bilancio del Tesoro, i progetti pel riordinamento delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo in Sicilia, la proroga dell'esercizio provvisorio ferroviario all'Alta Italia e alle Romane; entrambi questi progetti d'urgenza.

Domani seduta alle 11 ant.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il Parlamento, a quanto assicurasi, sarà riaperto il dieci gennaio. La Camera approverà immediatamente il progetto di legge di riforma elettorale rimesso dal Senato, e che sarà deferito alla stessa commissione che ne riferì l'altra volta.

In omaggio al voto emesso nella seduta dal Consiglio dell'agricoltura, l'on. ministro Berti dava tutte quante le necessarie disposizioni, perchè sieno rese più facili e meno dispendiose agli agricoltori le analisi fatte dalle stazioni agrarie, specialmente nei concimi chimici.

La creazione dei nuovi cardinali che si credeva, un mese fa, potesse aver luogo verso Natale, è differita al mese di marzo, nel quale cade l'anniversario dell'incoronazione di S. S.

Durante le vacanze parlamentari, come fu già annunciato, l'onorevole Depretis darà corso a parecchi decreti già muniti dalla firma reale, che riguardano il personale dei prefetti.

Fu dichiarato di pubblica utilità lo stanziamento di una piazza d'armi presso Reggio Calabria.

Notizie estere

Per l'occasione del capo d'anno, giunsero al ministero ben duemila domande di aspiranti alla legion d'onore. Il ministero è imbarazzato potendo disporre soltanto di poche croci.

La costituzione del gabinetto definitivo del presidente Arthur non tarderà ad essere completa. Egli ha difatti nominato Beniamino Harris Brewster ex attorney di Pensilvania come successore di Mac Veagh.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

PIETROBURGO, 21. — Giunse jer sera Nigra.

PARIGI, 21. — Un dispaccio da Vienna riferisce che nessun cambiamento è sopravvenuto nell'affare della Rumania. Il gabinetto di Vienna non vuole che si confonda l'incidente del discorso colla questione del Danubio. Questa riguarda tutta l'Europa, l'altra soltanto l'Austria e la Rumania. Il discorso di Bratiano viene giudicato assolutamente insufficiente. Vuolsi che il governo rumeno esprima francamente e lealmente il suo rammarico.

BERLINO, 21. — Saint Vallier, avendo ricevuto l'anno scorso l'ordine dell'aquila nera, l'imperatore in riconoscenza dei suoi meriti fecegli rimettere da Hatzfeld il suo busto in marmo con una lettera lusinghiera.

BUKAREST, 22. — L'invitato au-

striaco conte Hoyos parte per Vienna. Il consigliere di legazione Salzberg è incaricato degli affari durante la sua assenza.

PALERMO, 22. — La Corte d'Assise condannò il Randazzo ai lavori forzati a vita.

MONACO, 22. — La Camera dei Signori ha respinto con voti 31 contro 17 la proposta della Camera tendente alla soppressione del matrimonio civile.

Contro la soppressione parlarono Bomardt, Schrenk, il presidente Meyr, il ministro di giustizia conte Ortemberg e Döllinger.

In favore della soppressione parlarono gli arcivescovi di Monaco e di Augusta.

La Camera dei deputati si aggiornò al gennaio.

PARIGI, 22. — Assicurasi che Roustan riceverà ieri l'ordine di ritornare a Tunisi.

MADRID, 22. — Camera — Conamaque interpellò circa l'arcipelago Suù e Borneo.

Il ministro degli esteri risponde che il governo protestò contro l'occupazione inglese al nord di Borneo; non può dare ulteriori spiegazioni, trattative essendo pendenti.

Silvela difende la condotta del ministro precedente, attaccato da Canamaque e dice che i governi inglese e tedesco riconobbero sempre la sovranità della Spagna sull'Arcipelago Suù.

Canovas spera in una soluzione amichevole fra Spagna e Inghilterra. Il ministro degli esteri dichiara che nessuna potenza ha maggiori diritti della Spagna sulla costa del nord di Borneo.

In seguito alla peste bovina a Parigi l'importazione di bestiame proveniente dalla Germania, Austria e Lussemburgo è proibita.

LONDRA, 22. — Il principe Baldemaro di Danimarca è fidanzato colla nipote del principe Cristiano di Schleswig-Holstein.

VIENNA, 22. — La Società geografica tenne oggi una seduta solenne in occasione del 25° anniversario dalla fondazione. — Erano presenti gli arciduchi Rodolfo, Alberto, Carlo, Ludovico e Ranieri. — Rodolfo protettore, aprì la seduta con un discorso, alludendo alla recente catastrofe e rievocando che la società era adunata per festeggiare il lavoro, la scienza e il progresso intellettuale.

LONDRA, 22. — La Morning Post ha da Berlino: I buoni rapporti tra Russia e Germania stabiliti col convegno di Danzica sembrano indeboliti. Esistono sintomi dell'antica tensione. Saburoff fu chiamato a Pietroburgo per riferir sulle recenti trattative fra il governo tedesco e la missione speciale turca.

CAIRO, 22. — La Camera dei notabili si aprirà sabato, fu aggiornata di due giorni non essendo pronto il locale delle sedute. Ignorasi se il pubblico vi sarà ammesso.

COSTANTINOPOLI, 22. — Achmetvefik si nominerà probabilmente alto commissario in Armenia.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

IL NUOVO NEGOZIO

DI RICAMI

sotto il portico degli orefici, piazza delle Erbe, aperto da poco tempo, tiene oltre d'un copioso assortimento di ricami in ogni genere di grande novità, anche molti oggetti, servibili come regali per le prossime feste e capo d'anno.

Rodolfo Zurhaleg e C.

2701

PER BIMBI

In occasione delle Feste Natalizie e Capo d'Anno, il sottoscritto si onora di avvertire il Pubblico, che nel negozio in via dei Servi vicino alla Drogheria Pezziol, trovasi una quantità di giocattoli — Lanterne Magiche — Lampescopi — Macchine a vapore — Fontane e mille altri articoli tutti a prezzi moderatissimi.

2605

Vincenzo Cremenese

A V V I S O

Il sottoscritto previene il pubblico di tenere nella propria Casa in via S. Eufemia, N. 2960, un forte deposito di sacchi di tela Giutt e Canape a prezzi di fabbrica, cioè, da L. 1,05 a L. 1,85 prezzi fissi.

2583

Giuseppe Ziu.

D'Affittare Bottega di Caffè con tre locali annessi a pian ter D'Affittare pel 1 gennaio 1882 per 1 gennaio 1882 reno in Piazza delle Erbe. — Per trattare rivolgersi all'avv. Pizzo, Via Falcon N. 1920. 2698

Stabilimento di Scherma e Ginnastica CESARANO

Lezioni di scherma dalle 7 ant. alle 10 pom. salvo le ore destinate al particolare insegnamento della ginnastica e ballo alle signorine e fanciulli.

Si danno anche lezioni ad ore riservate.

Ai signori studenti si fanno tutte le possibili facilitazioni. 2557

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso i VENDITA ANCHE AL MINUTO di cappelli a cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubas per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berrote di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2580)

Borgo Codalunga, N. 4759.

PREZZO CORRENTE

VENDITA

OLIO E VINO TOSCANO

Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

Olio I. qualità L. 1.80) al litro II. » » 1.60) III. » » 1.40) Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1/4 L. 4.80 Mezzo fiasco » 2.40

Vino da Pasto al fiasco Toscano L. 1.50

Chianti I. qualità . . . L. 2.50 II. » . . . » 2.00

Tanto per l'Olio che per il Vino si garantisce la qualità perfetta da non temerne il confronto. 2538

CIRILLO PAVAN

Chirurgo-Dentista

Approvato dalla R. Università di Bologna

Riceve nel proprio gabinetto in Padova, Via Piazza dei fruttì, N. 547 il piano, il lunedì e il venerdì di ogni settimana dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Rimette denti e dentiere a sistema americano, ottura le carie, pulisce dal tartaro, toglie l'odontalgia ecc. ecc.

Oggi poi confortato dai suoi clienti ed amici intende stabilirsi fra non molto in questa città.

Consultazioni e operazioni gratuite per i poveri. 2567

Pastiglie Antibronchitiche

DE-STEFANI

(Vedi avviso quarta Pagina)

TOSSE - VOCE - ASMA

Pastiglie Dalla Chiara

(Vedi Quarta Pagina)

Giornale per ridere

Presso la nostra Amministrazione si ricevono associazioni al Giornale per ridere, umoristico, con caricature colorate, che si stampa in Torino. — Esce tutte le settimane e non costa che lire 5 all'anno — e alla Moda per tutti, foglio per le signore, ricco d'illustrazioni di toilettes, con un figurino colorato, al prezzo di Lire 4 all'anno.

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina *Revalenta Arabica*. — Leone Peyclet istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Compert, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La *Revalenta Du Barry* mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la *Revalenta* invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la *Revalenta al Cioccolato* in polvere.

Per spedizioni inviare *Vaglia postale* o *Biglietti della Banca Nazionale*.
Casa **DU BARRY e C.** (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.
Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.
Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2163

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE

DE-STEFANI

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI

8 anni di successo attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandato da molti Medici per la

Guarigione rapida

della Tosse, raffreddori, irritazioni di petto, mali di gola, Bronchiti, Catarrhi, ecc. — Esigere la marca di fabbrica e la firma De Stefani.

Unico depositario generale pella città e provincia di Padova Luigi Cornelio. 2566

G. B. MEGGIORATO
 Commissionario in Padova, Via Zattere, 1331, Teatro S. Lucia
 Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo
 Rivolgersi direttamente. 2561

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 11.

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO

DEL GIORNALE

IL SECOLO

Publicazione mensile in edizione di lusso

Uscirà il 1.º d'ogni mese nel formato stesso del giornale IL SECOLO, in edizione di lusso su carta speciale, con disegni accuratissimi eseguiti dai più distinti artisti disegnatori.

Il testo variatissimo sarà pure accurato, per modo che questo splendido Supplemento mensile riesca un degno complemento del giornale che lo pubblica.

Coi Numeri di Gennaio 1882 incomincerà la pubblicazione della *Galleria delle Glorie Italiane*, e d'una *Serie di disegni* da Album dei rinomati artisti Guido Garia ed Ernesto Cantani, oltre ad altri articoli e rassegne illustrate.

PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:

Franco di porto nel Regno	L. 2 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tricoli	» 2 25
Unione postale d'Europa e America del Nord	» 2 75
America del Sud, Asia, Africa	» 3 50
Australia, Cile, Bolivia, Panama, Paraguay	» 4 25

Un numero separato, nel Regno, Cent. 15

Gli abbonati del giornale IL SECOLO, lo riceveranno gratis, unitamente agli altri Premi gratuiti, dettagliati dal programma d'abbonamento al SECOLO.

Per sole L. 40

DUE giornali quotidiani e QUATTRO giornali illust., ecc.

ABBONAMENTO COMPLESSIVO AI GIORNALI POLITICI QUOTIDIANI

LA CAPITALE IL SECOLO

Gazzetta di Roma Gazzetta di Milano

Lo Stabilimento Sonzogno offre una facilitazione speciale agli Abbonati dei suoi Giornali IL SECOLO e LA CAPITALE, ed a chiunque prenda l'abbonamento complessivo annuo a questi due Giornali quotidiani, e cioè:

Per sole L. 45 si avrà franco di porto nel Regno l'abbonamento per un'intera annata ai Giornali IL SECOLO e LA CAPITALE con tutti i relativi Premi gratuiti.

Per sole L. 45 si riceveranno franchi di porto nel Regno due Giornali politici quotidiani, quattro Giornali illustrati, dodici supplementi illustrati, e due volumi illustrati, e cioè:

- Ogni giorno: IL SECOLO, Gazzetta di Milano, che esce a Milano.
- Idem: LA CAPITALE, Gazzetta di Roma, che esce a Roma.
- Ogni Giovedì: IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI.
- Ogni Sabato: LA BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA.
- Ogni Domenica: L'EMPORIO PATTOLESCA, Illustrazione Universale.
- Ogni mese: IL TEATRO ILLUSTRATO.
- Idem: Un supplemento illustrato del giornale IL SECOLO.
- Idem: L'Album illustrato del secolo del 1882, un volume di pagine 176, in-8, con 100 incisioni.
- Idem: Un amore a l'ado perso, un vol. di p. 64, in-4, con 8 inc.

Quei signori Abbonati al Secolo ed alla Capitale, che avendo già pagato L. 24 per uno di questi Giornali, desiderassero avere l'altro, dovranno inviare un Vaglia Postale di L. 21 all'Editore Edoardo Sonzogno a Milano.

Inviare Vaglia Postale all'Edit. Edoardo Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, N. 11.

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA
presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Ragazzoni — Bassano Fontana, Trivellini ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2558

Nella Tipografia del giornale

IL BACCHIGLIONE

Si eseguisce Vighietti da Visita a L. 1.50 al cento

ANTICA FONTE ACQUA FERRUGINOSA

PEJO

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevanda gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Bressana, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica Fonte Pejo Borghetti.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal signor Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi. 2433

ARTICOLI DI FANTASIA DELLA PIU' ALTA NOVITA'

AL MASSIMO BUON MERCATO

PROVARE PER CREDERE

presso l'Agenzia Generale per l'Italia, Francia e Germania dei Privilegiati

LUMI ECONOMICI A BENZINA

GRAN SUCCESSO DEL GIORNO

PADOVA

PIAZZA UNITA' D'ITALIA N. 226, DOPO IL CAFFÈ VITTORIA

Padova, Tipografia del Bacchiglione-Corriere Veneto, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.